



IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n.28, e 10 aprile 1978, n.2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche;
- VISTE la legge regionale 20 aprile 1976, n. 35 e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 18 marzo 1977, n. 10;
- VISTE le leggi regionali 28 marzo 1995, n. 22 e 20 giugno 1997, n. 19, e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n.6 “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12, e successive modifiche ed integrazioni” ed i successivi decreti presidenziali di rimodulazione, in ultimo il D.P.Reg. 14 giugno 2016 n.12;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6.11.2012, n. 190” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 39 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, in particolare il comma 4, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di rideterminazione del numero dei componenti degli organi di amministrazione degli enti regionali;
- VISTO il D.P. n.465/Serv.1°/SG del 12 settembre 2017 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 377 in data 7 settembre 2017, su proposta dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, l'Ing. Giuseppe Calabrò è stato nominato Commissario straordinario dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Siracusa, nelle more del perfezionamento delle procedure costitutive dell'ordinario organo di amministrazione;
- VISTO l'art. 3 ter della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni, in forza del quale le designazioni, nomine o incarichi di natura fiduciaria, per i quali non è richiesta una selezione sulla base di specifiche competenze tecniche, relativi ad organi di

D. P. n° 30 / SERV. 1° / S. G.

vertice e a componenti dei consigli di amministrazione o degli organi equiparati di enti, aziende, consorzi, agenzie, soggetti, comunque denominati, di diritto pubblico o privato sottoposti a tutela, controllo o vigilanza da parte della Regione, in società controllate o partecipate dalla Regione, con esclusione in particolare delle aziende di cui all'articolo 8 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, conferiti dal Presidente della Regione, dalla Giunta regionale o dagli Assessori regionali, durante il loro mandato, possono essere confermati, revocati, modificati o rinnovati entro novanta giorni dalla data di proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la nota prot. 873 del 12 febbraio 2018, con la quale l'Assessore regionale delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 3 ter della L.r. 22/1995 e ss.mm.ii, nelle more del perfezionamento delle procedure costitutive dell'ordinario organo di amministrazione, ha proposto, la revoca, tra gli altri, dell'incarico di Commissario straordinario dell'IACP di Siracusa conferito all'Ing. Giuseppe Calabrò e la contestuale nomina dell'Ing. Antonino Lutri, dirigente interno all'amministrazione regionale, quale Commissario del medesimo Istituto;

CONSIDERATO che, con alla medesima nota risulta allegata attestazione della Segreteria tecnica dell'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore al ramo con la quale si comunica che, dall'esame della documentazione prodotta dall'Ing. Antonino Lutri, ai sensi della legge regionale n. 19/1997 e del dlgs.n.39/2013, lo stesso risulta in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia e che non emergono motivi di incompatibilità, di inconferibilità o di conflitto di interesse, di ineleggibilità ed eventuali cumuli di incarichi di cui alla l.r. n. 22/95, come integrata dalla L.r. n.19/97, e di cui al D.lgs.n. 39/2013, in relazione all'incarico da ricoprire;

CONSIDERATO che risulta trasmessa, altresì, la documentazione di rito dell'Ing. Antonino Lutri prodotta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge regionale 19/1997;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 84 del 13 febbraio 2018, adottata in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità con la quale ai sensi dell'art. 3 ter della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 e s.m.i., l'incarico di Commissario straordinario dell'I.A.C.P. di Catania conferito con il D.P. n.465/Serv.1°/SG del 12 settembre 2017 all'Ing. Giuseppe Calabrò è revocato, e viene conseguentemente nominato l'Ing. Antonino Lutri, dirigente interno all'Amministrazione regionale, quale Commissario straordinario dello stesso ente;

CONSIDERATO che per l'Ing. Antonino Lutri, dirigente in servizio dell'Amministrazione regionale, trova applicazione il disposto di cui all'art. 6, comma 2 bis, della legge regionale n.35/76 sopra citata, secondo il quale il parere della Commissione legislativa permanente dell'ARS, di cui all'art. 1 della l.r. 35/76, non va richiesto per i dirigenti e funzionari direttivi della Regione Siciliana, in servizio o in quiescenza;

D.P. n° 30/SEN. 1°/S.C.

RITENUTO di dovere dare attuazione alla deliberazione sopra citata.

DECRETA

ART.1

Per le motivazioni esposte in premessa, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 84 del 13 febbraio 2018, ai sensi dell'art. 3 ter della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni, l'incarico di Commissario straordinario dell'I.A.C.P. di Siracusa conferito all'Ing. Giuseppe Calabrò con il D.P. n.465/Serv.1°/SG del 12 settembre 2017 è revocato.

A far data del presente decreto, è nominato quale Commissario straordinario dell'I.A.C.P. di Siracusa l'Ing. Antonino Lutri, dirigente dell'amministrazione regionale sino alla definizione delle procedure di costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto medesimo e, comunque, per un periodo non superiore a mesi due a decorrere dalla data del presente provvedimento.

ART. 2

L'incarico di cui trattasi resta soggetto alle vigenti disposizioni in materia di compensi e rimborsi per spese di missione, nonché alle disposizioni di cui all'art 20 del D.lgs. n. 39 del 2013 e ss. e degli articoli 8 e 9 della legge regionale 15 novembre 1982, n. 128, come modificata dalla legge regionale 4 gennaio 2014, n.1.

ART. 3

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale delle infrastrutture della mobilità, sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 15 FEB. 2018

IL PRESIDENTE
Musumeci

